

Il Messaggero

Spacca, Maroni e il ministro Martina celebrano la Macroregione

IL FORUM

L'istituzione della Macroregione adriatico ionica si avvicina. E arriva un Forum ispirato alla figura dell'imprenditore Adriano Olivetti. «Il vento di Adriano: le comunità adriatiche a confronto». L'iniziativa che si svolgerà il 15 ottobre nella Loggia dei Mercanti di Ancona, organizzata da Regione Marche, Regione Lombardia ed Expo. Si tratta di un confronto tra le Macroregioni in vista del successivo appuntamento che le Marche organizzeranno con i partner Mrai all'interno dell'esposizione universale di Milano del 2015. Al Forum interverranno il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina (foto), il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e quello delle Marche Gian Mario Spacca.

Ad Olivetti è intitolato l'Istao, la scuola manageriale fondata nel 1967 ad Ancona dall'economista Giorgio Fuà, che collaborò con l'imprenditore piemontese negli anni '40. «La figura di Adriano Olivetti è estremamente attuale -

IL 15 UN FORUM
DEDICATO
A OLIVETTI
«LE SUE
LINEE GUIDA
POSSONO ESSERE
ESPORTATE»



afferma Spacca -, la sua continua ricerca di risposte innovative ad una realtà in rapido cambiamento è l'atteggiamento più giusto anche oggi. Olivetti fu un pioniere della sua epoca e ideò un nuovo modello di sviluppo della comunità. Un modello che si identificava nella figura del metal-mezzadro. Pionieri siamo anche noi adesso, nella costruzione di questa nuova dimensione che è la Macroregione e nell'esportazione di quello stesso modello proposto da Olivetti, ancora oggi applicabile alle realtà balcaniche che si affacciano sul Mediterraneo».

Una riflessione e un confronto, secondo Spacca, «sempre essenziali, tanto più oggi che la Macroregione è in dirittura d'arrivo. Il 24 ottobre prossimo, ricorda Spacca, «è previsto il via libera da parte del Consiglio europeo all'Eusair, la Strategia europea sulla Mrai e il 18 novembre a Bruxelles si terrà la Conferenza di lancio della strategia per la Macroregione Adriatico Ionica, organizzata dalla presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, in collaborazione con la Commissione europea, l'Iniziativa adriatico ionica e la Regione Marche».